

**OGGETTO: Interpello interno per il conferimento di un incarico a tempo determinato per Dirigente dell'Area 6 "Fondi Comunitari e Progetti Speciali"**

**Visto** l'art. 19 del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i, il quale prevede, tra l'altro, una verifica preliminare in merito alla sussistenza di personale interno in possesso di requisiti specifici per lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi;

**Visto** l'art. 55 comma 5 dello Statuto della Regione Lazio;

**Visto** l'art. 20, comma 7, della L.R n. 6 del 2002, secondo cui gli incarichi dirigenziali possono essere conferiti con contratto a tempo determinato a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione (..) che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile (...) da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l'amministrazione regionale, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza";

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.3 del 28 gennaio 2021, con la quale è stato approvato il "Programma triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 dell'Ente DiSCo";

**Preso atto** che la Giunta Regionale ha approvato il Programma triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 dell'Ente DiSCo", con Deliberazione n. 80/2021;

**Atteso che** l'interpello è rivolto a persone in possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento o specialistica in Giurisprudenza, Scienze Politiche ed Economia e commercio o equipollenti, di comprovata professionalità ed esperienza nella responsabilità e nella gestione delle risorse comunitarie in progetti gestiti da strutture amministrative complesse, in conformità alla normativa vigente, e con le capacità e le competenze più specificatamente individuate nei successivi articoli 2 e 3.

**Preso atto** dei principi espressi dalla sentenza del Consiglio di Stato n. n. 4600/2020 della V Sezione del Consiglio di Stato, l'Amministrazione specifica che:

1. la previsione dell'utilizzo dello strumento previsto e regolato dall'art. 19, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i. è espressamente previsto nella programmazione triennale del fabbisogno di personale;
2. Saranno preventivamente esaminate le candidature provenienti dal ruolo dirigenziale (in via principale) e dal ruolo del personale direttivo – categoria D ( che sarà preso in considerazione in via subordinata) della medesima amministrazione che posseggano i requisiti generali e professionali sopra descritti;
3. L'assunzione di cui si discute rientra nei limiti percentuali previsti dall'art. 11 della

- legge 114 del 2014 pari al 10% dei posti previsti in dotazione organica;
4. L'istruttoria e la valutazione delle candidature sarà curata da una specifica commissione nominata con atto del Direttore Generale dell'Ente.

**Per quanto sopra esposto, DiSCo RENDE NOTO che:**

**Art. 1**  
**Oggetto dell'incarico**

Il presente interpello è finalizzato alla ricerca di candidati per il conferimento dell'incarico di Dirigente a tempo determinato dell'Area 6 "Fondi Comunitari e Progetti Speciali" dell'Ente DiSCo.

Le funzioni richieste, oggetto dell'incarico, vengono di seguito elencate:

1. supportare il Direttore Generale nella definizione delle politiche di supporto alle funzioni dell'Ente, previste dalla legge regionale n. 6/2018, attraverso le risorse del Fondo Sociale Europeo, ovvero altre e diverse fonti finanziarie di matrice comunitaria, nazionale e regionale all'uopo affidate dalla Regione Lazio all'Ente DiSCo;
2. curare la gestione contabile delle entrate e delle uscite dell'Ente connesse ai progetti ed ai programmi di cui al precedente punto "1" ed in particolare nella fase di rendicontazione così disciplinata dai regolamenti comunitari e regionali;
3. curare il controllo della regolarità sulle determinazioni e sulle deliberazioni aventi ad oggetto iniziative, eventi, progetti e programmi finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali ed in particolare quelle attinenti al Fondo Sociale Europeo per le attività affidate a DiSCo;
4. curare le richieste provenienti dall'Autorità di Gestione (AdG) ovvero altri organismi di controllo e certificazione, per i progetti di cui al punto 1;
5. curare, in rapporto con le competenti strutture dell'Ente, con particolare riferimento alla Direzione Generale e l'Area 1 "Bilancio" per la gestione finanziaria delle iniziative;
6. curare il monitoraggio delle entrate dell'Ente in collegamento con le fonti di finanziamento provenienti dalla Regione Lazio ed i relativi flussi finanziari;
7. collaborare con l'Area Affari Legali e l'Area Risorse Umane per la contrattualizzazione del personale da impegnare presso i progetti finanziati di cui al punto 1 nonché per la eventuale cura legale delle possibili controversie e contenziosi legali e coordinare le attività volte alla predisposizione dei provvedimenti necessari alla liquidazione ed al pagamento, interfacciandosi con le diverse strutture coinvolte, nel rispetto delle tempistiche e modalità stabilite dalla normative e regolamentazione interna, gestire gli adempimenti relativi ai pignoramenti diretti;
8. coordinare l'integrazione tra fondi comunitari ed incentivi ed agevolazioni attinenti al "Diritto allo Studio" così come descritto dalla normativa nazionale e regionale;

9. programmare, affidare e monitorare gli appalti necessari all'acquisizione di servizi a supporto dell'efficace ed efficiente svolgimento delle funzioni sopra elencate;
10. sovrintendere all'intera attività di rendicontare tutti i progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo, ovvero altri fondi di matrice comunitaria, nazionale e regionale, affidati all'Ente DiSCo.

## **Art. 2 Destinatari**

Possono presentare la domanda per il conferimento dell'incarico in oggetto i soggetti muniti di laurea specialistica ovvero quinquennale del vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Scienze Politiche ed Economia e commercio o equipollenti, interni all'Ente che posseggano tutti i seguenti requisiti:

- siano in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, preferibilmente con esperienza pluriennale in ambito di progetti e programmi comunitari ovvero fondi SIE per almeno un quinquennio;
- abbiano svolto attività simili a quelle previste al precedente art. 1 in organismi ed enti pubblici e/o privati, o aziende pubbliche e/o private, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
- abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza (cat. D)

ovvero

- abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale culturale e scientifica, desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, con maggior riguardo per quelle svolte presso pubbliche amministrazioni, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria o delle magistrature;
- siano, in ogni caso, in attività alla data di presentazione della domanda e che comunque non siano oggetto, o abbiano presentato domanda con accettazione della stessa, di pensionamento, efficace entro i dodici mesi successivi alla presentazione della domanda di adesione al presente interpello.

## **Art. 3 Requisiti di ammissibilità**

Requisiti di ammissibilità, generali e specifici

Possono presentare domanda coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici;

- c) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle stesse;
- d) non avere riportato condanna, anche non definitiva a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo, ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso di poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 166 c.p.;
- e) non essere sottoposto, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione previsti dall'art.15 della legge n. 327/1988;
- f) non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- g) non essere stati destituiti dall'impiego o licenziati oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

#### REQUISITI SPECIFICI:

essere in possesso di uno dei seguenti titolo di studio:

- titolo di studio: Diploma di Laurea (DL – Laurea vecchio ordinamento) o Diploma di Laurea appartenente alla classe di laurea specialistica (LS – Laurea Specialistica nuovo ordinamento) in Giurisprudenza, Scienze Politiche ed Economia e commercio, ovvero equipollenti;

Trovarsi in una delle seguenti posizioni:

- I. svolgimento di attività, simili a quelle previste al precedente art. 1, in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
- II. una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l'amministrazione regionale, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza ( cat. D)
- III. una particolare specializzazione professionale culturale e scientifica, desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, in particolar modo l'abilitazione alle professioni dei dottori commercialisti, revisori contabili ovvero consulenti del lavoro, da pubblicazioni e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, nelle materie attinenti e alle funzioni descritte nell'art. 1 .

L'accertamento dei requisiti verrà effettuato sulla base della domanda e del Curriculum del candidato reso in forma di autocertificazione.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Nella verifica della sussistenza dei requisiti richiesti saranno prese in considerazione le seguenti linee di indirizzo, meglio specificate nell'art. 4:

- rilevanti esperienze maturate in ambito lavorativo ovvero extra lavorativo nel settore delle attività finanziate attraverso fondi comunitari;
- la rilevanza delle esperienze maturate in funzioni dirigenziali, o in posizione organizzativa, con particolare riferimento al ruolo ricoperto, al numero di dipendenti e di collaboratori gestiti, alle risorse finanziarie impiegate e gestite, agli strumenti e modelli adottati in materia di programmazione e gestione, al grado di collaborazione tenuta con i vertici dell'Organismo pubblico o privato anche in riferimento ad ulteriori incarichi svolti.

#### **Art.4 Elementi di valutazione**

Nella verifica della sussistenza dei requisiti richiesti all'art. 3 saranno principalmente oggetto di

valutazione ai fini del conferimento dell'incarico di cui all'art. 1, i seguenti elementi messi in relazione ai compiti e funzioni da espletare ai sensi del precedente art. 1:

- a) il percorso formativo del candidato con particolare attenzione all'esperienza maturata e/o all'aggiornamento professionale adeguatamente comprovato;
- b) l'esperienza (almeno quinquennale) in amministrazioni locali, regionali, centrali, ovvero in enti pubblici, in aziende pubbliche o private, in uffici e servizi con particolare riferimento alle attività di gestione delle politiche attive del lavoro in ambito pubblico, degli strumenti di lotta alla disoccupazione di giovani ed adulti, preferibilmente finanziate con risorse comunitarie;
- c) le pubblicazioni tecniche e scientifiche in materia di politiche attive del lavoro, della formazione ed aggiornamento del personale nonché di forme di orientamento ed outplacement;
- d) la capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre idonee soluzioni innovative;
- e) i titoli accademici, quali Dottorati di Ricerca, Master (di "I" ovvero "II" livello) in materie attinenti al ruolo da ricoprire;
- f) la capacità di interagire con le altre strutture amministrative, interne o esterne all'Ente, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio della cosa pubblica e della collettività;

- g) le capacità manageriali, di gestione ovvero organizzazione delle risorse umane coordinate nelle precedenti esperienze lavorative (tali capacità vanno esplicitate nel CV allegato alla domanda, eventualmente facendo riferimento ai sistemi di valutazione in uso presso i precedenti datori di lavoro con particolare riferimento ai comportamenti organizzativi);
- h) l'esperienza maturata nell'ambito dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro;
- i) l'esperienza negli incarichi di RUP ovvero DEC di progetti finanziati attraverso il Fondo Sociale Europeo;
- j) la capacità di programmare e promuovere funzioni di coordinamento tra le Istituzioni.

### **Art. 5 Presentazione delle candidature**

Gli interessati potranno presentare domanda facendola pervenire, entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "concorsi", nelle seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione: Via Cesare de Lollis 24b, 00185, Roma;
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento presso il medesimo indirizzo, Via Cesare de Lollis 24b, 00185, Roma;
- tramite PEC all'indirizzo [ufficio.protocollo@pec.laziodisco.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.laziodisco.it), nel solo caso di casella personale di posta certificata intestata al candidato.

Nell'oggetto della candidatura, a prescindere dalla modalità scelta per la presentazione, dovrà essere specificato, a pena di esclusione, la dicitura: **"Interpello per il conferimento dell'incarico di dirigente a tempo determinato dell'Area 6 Fondi Comunitari e Progetti Speciali"**.

La data di ricevimento è stabilita e comprovata dal timbro apposto dal Protocollo dell'Ente, ovvero dalla ricevuta di accettazione della PEC. DiSCo non assume alcuna responsabilità per i ritardi o la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte oltre il termine sopraindicato.

Alla domanda, da presentare sullo schema allegato al presente avvio, a pena di esclusione, dovranno essere allegati:

1. Curriculum formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo, datato e firmato, in cui si attesti la professionalità ed il possesso dei requisiti richiesti dal presente interpello con autorizzazione al relativo trattamento dati ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 e smi; nel curriculum andranno dettagliate le competenze e i requisiti culturali e professionali posseduti per il profilo specifico richiesto, le

esperienze maturate, nell'ambito dell'oggetto dell'incarico, e durata delle stesse (mm/aa di inizio e fine di ogni esperienza professionale - ente/azienda/istituzione, ovvero altra organizzazione, presso cui l'esperienza è stata maturata, ruolo ricoperto e mansioni espletate); il Curriculum dovrà essere sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000.

2. Fotocopia di idoneo e valido documento di identità.

L'Ente si riserva la possibilità di revocare la presente procedura, in qualsiasi momento, con atto motivato.

#### **Art. 6**

##### **Commissione di valutazione e verifica ammissibilità delle domande**

Il Direttore Generale, con proprio atto, provvederà alla nomina di una Commissione, di livello dirigenziale o equiparato, formata da personale esperto nelle materie amministrativo – contabili e nelle funzioni previste dall'art. 1 del presente interpello.

La Commissione procederà, prioritariamente, alla verifica della correttezza della domanda, alla

conformità delle dichiarazioni dei candidati sul possesso dei requisiti richiesti dal presente interpello ed alla presenza e validità della documentazione allegata alla domanda.

La Commissione, prima di procedere all'esame delle candidature di cui al successivo art. 7, dichiarerà ciascuna domanda "ammissibile" o, motivando, "non ammissibile".

#### **Art. 7**

##### **Esame delle candidature**

La valutazione delle domande e dei rispettivi curricula è effettuata dalla Commissione di cui all'articolo precedente.

Nella valutazione dei requisiti e delle caratteristiche professionali dei candidati la Commissione farà riferimento alla maggiore rispondenza delle caratteristiche stesse alle peculiarità del posto da ricoprire e agli obiettivi da raggiungere, valutando maggiormente le esperienze professionali

ed i titoli che appaiono particolarmente affini allo specifico ruolo da svolgere ai sensi degli artt. 3 e 4.

Al termine della valutazione dei titoli, sarà svolto specifico colloquio teso ad accertare la sussistenza di una professionalità adeguata in relazione alle funzioni da svolgere, al contesto entro cui opera l'Ente DiSCo e alla criticità che l'Ente si troverà ad affrontare nell'adempimento della propria missione istituzionale.

La convocazione al colloquio verrà formalizzata nel rispetto della normativa sulla privacy pubblicando il numero di protocollo della domanda di partecipazione, reso noto al candidato al momento della presentazione della documentazione richiesta dal presente interpello (allo scopo si richiede l'attenzione del candidato a conservare tale numero identificativo).

La pubblicazione del diario sul sito istituzionale dell'Ente sarà effettuata almeno 5 giorni prima della data e dell'orario fissati per il colloquio.

La Commissione termina i propri lavori con un giudizio motivato.

Il Direttore Generale, con proprio provvedimento, provvede al conferimento dell'incarico.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di procedere alla nomina del Dirigente anche in presenza di una sola candidatura e di non procedervi anche in presenza di più candidature qualora la Commissione ritenga, a suo giudizio, che nessun candidato sia adeguato all'incarico senza che, anche in quest'ultimo caso, i candidati possano vantare pretese o diritti di sorta.

Dalla presente procedura non conseguirà alcuna graduatoria di merito.

#### **Art. 8**

### **Nomina e durata dell'incarico**

Il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area 6 "Fondi Comunitari e Progetti Speciali" è formalizzato con apposito contratto.

Il soggetto al quale verrà conferito l'incarico sottoscrive un contratto individuale di lavoro, a tempo pieno e determinato, della durata di tre anni, eventualmente rinnovabili per ulteriori due anni, sulla base dei risultati di lavoro conseguiti.

I dipendenti delle amministrazioni pubbliche, in caso di nomina, sono collocati in aspettativa senza assegni, fuori ruolo, in posizione di comando ovvero altro provvedimento analogo, previsto dall'ordinamento dell'amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

#### **Art. 9**

### **Trattamento economico**

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo è definito in analogia a quello delle corrispondenti figure dirigenziali a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente e della connessa e correlata contrattazione decentrata integrativa.

#### **Art. 10**

### **Obbligo di fedeltà**

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione con l'Ente DiSCo.

Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e comunque previa autorizzazione del Direttore Generale dell'Ente.

#### **Art. 11**

### **Tutela della riservatezza**

Per il trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa ex art. 13 GDPR 679/2016, modulo Allegato 1.

Il trattamento dei dati personali ha l'esclusiva finalità di dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi di cui al presente bando.

Ad ogni buon conto DiSCo si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali forniti ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del citato Regolamento Europeo





n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 s.m.i., con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure di sicurezza da adottare, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/2016.

In particolare, DiSCo si impegna, nell'attuazione di tutte le attività connesse all'esecuzione di quanto prescritto nel presente bando e che possano comportare il trattamento dei dati personali, ad agire in conformità con la normativa vigente osservando misure organizzative e tecniche adeguate, nonché idonee a garantire la sicurezza delle informazioni sotto il profilo della riservatezza, disponibilità ed integrità dei dati personali trattati, atte a prevenire rischi di distruzione, perdita o alterazione, anche accidentale, dei dati e delle informazioni.

9

Il Direttore Generale  
Dott. Paolo Cortesini